



*Fondazione Cassa di Risparmio
di Fabriano e Cupramontana*

60044 Fabriano (AN) - C.so Repubblica 73

Tel. 0732.251254 - Telefax 0732.251317

Cod. Fisc. 90004750429

Web: <http://www.fondazionecarifac.it> e-mail: info@fondazionecarifac.it

INDICE

IDENTITA'

Governance

Premessa

Storia, origini, evoluzione

Contesto di riferimento

Quadro Normativo

Missione

IMPIEGO DEL PATRIMONIO

Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Criteri di selezione dei progetti

Erogazione delle risorse

I progetti più significativi

RENDICONTO PATRIMONIALE ED ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Prospetti di bilancio

Nota Integrativa

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Governance al 31.12.2005

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- 1 Galassi Prof. Abramo
- 2 Gagliardini Vittorio
- 3 Carnevali Geom. Enzo
- 4 Giampaolletti Mario
- 5 Giraldi Dr. Domenico
- 6 Governatori Venanzio
- 7 Pierangeli Geom. Lucio
- 8 Rossi Dr. Alvaro
- 9 Troiani Dr. Perseo

COLLEGIO DEI REVISORI

- 1 Rivosecchi Dr. Bruno
- 2 Barbarossa Rag. Gianna
- 3 Morelli Avv. Luigi

ORGANO DI INDIRIZZO

- 1 Angelelli Vincenzo
- 2 Angeli Ing. Patrizia
- 3 Bartolucci Geom. Fabio
- 4 Bennati Luigi Carlo
- 5 Carotti Daniele
- 6 Dottori Otello
- 7 Farroni p.i. Sandro
- 8 Fortunato Dr. Giuseppe
- 9 Luzi p.a. Antonio
- 10 Marconi Dr. Siro
- 11 Mendicini Dr. Luigi
- 12 Moscè Avv. Alessandro
- 13 Pacelli Prof. Graziella
- 14 Panfili Dr. Paolo
- 15 Papi Dr. Guido
- 16 Pensieri Dr. Arnaldo
- 17 Perelli Dr. Fabrizio
- 18 Rossi Rag. Olimpio
- 19 Sassaroli Avv. Ubaldo
- 20 Sveglarini Pio
- 21 Testadiferro Beatrice
- 22 Tobaldi Dr. Franco

SEGRETARIO GENERALE

Malpiedi Dr. Roberto

Zona di Fabriano

- | | |
|--|-------------------------------|
| 1 Alianello Avv. Piergiorgio | 45 Merloni On. Ing. Francesco |
| 2 Antonini Prof. Angelo | 46 Merloni Dr.ssa Maria Paola |
| 3 Baldassarri Mauro | 47 Monzali Dr.ssa Anna |
| 4 Balducci Francesco | 48 Moreci Rag. Vittorio |
| 5 Ballarini Dr. Roberto | 49 Morelli Prof. Avv. Luigi * |
| 6 Bellocchi Celso | 50 Mustica Dr. Sergio |
| 7 Bellucci Roberto | 51 Nataloni Dr.ssa Maura |
| 8 Bennati Luigi Carlo * | 52 Pagnani Geom. Siro |
| 9 Brunori Dr. Bruno | 53 Panfili Dr. Paolo * |
| 10 Carnevali Geom. Enzo * | 54 Papi Geom. Roberto |
| 11 Casadio Annibale | 55 Papiri Dr. Guido * |
| 12 Ceccarelli Dr. Claudio | 56 Paraventi Dr. Giorgio |
| 13 Cecchetelli p.i. Attilio | 57 Parri Geom. Giuseppe |
| 14 Cecchi Dr. Ermanno | 58 Pecorelli Cav. Lamberto |
| 15 Chiodi Avv. Giancarlo | 59 Pensieri Dott. Arnaldo * |
| 16 Chiorri Dr. Piero | 60 Pesciarelli P.a. Giovanni |
| 17 Cinti Zelio | 61 Picchi Prof. Piera |
| 18 Cola Elio | 62 Piras Angelo |
| 19 Comunità Montana Esino Frasassi | 63 Ramadoro Cav. Pasquale |
| 20 Conti Ing. Alberto | 64 Riccioni Dott. Pio |
| 21 Corradi Roberto | 65 Rinaldi On. Luigi |
| 22 Costantini Enzo | 66 Rivosecchi Dr. Bruno * |
| 23 Direttore Generale Cartiere Miliani | 67 Rossi Dr. Alvaro * |
| 24 Duca Prof. Ugo | 68 Rossi Rag. Olimpio * |
| 25 Farroni Sandro * | 69 Rossi Dr. Ruggero |
| 26 Fattori Dr. Pier Teodorico | 70 Rossi Rag. Roberto |
| 27 Galassi Prof. Abramo * | 71 Rossini Prof. Mario |
| 28 Gatti Dr. Roberto | 72 Ruggeri Prof.ssa Sidonia |
| 29 Giorgetti Gr. Uff. Avv. Domenico | 73 Sindaco Comune Fabriano |
| 30 Giraldi Dott. Domenico * | 74 Smargiassi Ferruccio |
| 31 Guida Dr. Ennio | 75 Sorci Ing. Roberto |
| 32 Lamanna Dr. Pasquale | 76 Spacca Dr. Gian Mario |
| 33 Latini Comm. Antonio | 77 Stelluti Oberdan |
| 34 Latini Giovanni | 78 Tacconi Ing. Paolo |
| 35 Latini Dr. Romualdo | 79 Tobaldi Dr. Franco * |
| 36 Lolli Benigni M.se Carlo | 80 Vecerrica Mons. Giancarlo |
| 37 Luzi p.a. Antonio * | 81 Verdini Vittore |
| 38 Mancinelli Dr. Fabrizio | 82 Vico Luigi |
| 39 Mancinelli Geom. Francesco | 83 Vincenti Dr. Aroldo |
| 40 Marchetti Dott. Americo | 84 Vitaletti Ing. Bruno |
| 41 Martini Prof. Ugo | 85 Viventi Dr. Luigi |
| 42 Meloni David Pio | 87 Zampetti Rag. Gerardo |
| 43 Meloni Ing. Stefano | |
| 44 Merloni Cav. Lav. Dr. Vittorio | |

Zona di Cupramontana

- 1 Angeloni Ferruccio
- 2 Annibaldi Dr. Cesare
- 3 Aquilanti Rag. Alberto
- 4 Bartelucci P.a. Alceste
- 5 Bartoloni Dr.ssa Barbara
- 6 Bartoloni Gino
- 7 Belardinelli Dr. Licio Alberto
- 8 Bruschini Liuti Vittoria
- 9 Cerioni Benvenuto Secondo
- 10 Cesaroni Fabio
- 11 Cimarelli Luigi
- 12 Dottori Geom. Sauro
- 13 Dottori Giuseppe
- 14 Dottori Otello *
- 15 Fazi Augusto
- 16 Fazi Avv. Fabio
- 17 Federici Dr. Flavio
- 18 Ferazzani Alberto
- 19 Franciolini Cav. Ubaldo
- 20 Gagliardini Anibaldi Rag. Emidio
- 21 Gagliardini Anibaldi Vittorio *
- 22 Garbini Bruno
- 23 Giampaoletti Giuliano
- 24 Giampaoletti Mario *
- 25 Ippoliti Dr. Sauro
- 26 Marconi Dr. Siro *
- 27 Pagnanini P.a. Giuseppe
- 28 Piccioni Dr. Aresio
- 29 Piersanti Carlo
- 30 Presidente II.RR.B.
- 31 Presidente Soc. Mutuo Soccorso
- 32 Rappres. Conf. Ss. Sacramento

- 33 Rosetti Giuseppe
- 34 Sassaroli P.a. Angelo
- 35 Sassaroli Avv. Ubaldo *
- 36 Sbaffi Dr. Giuseppe
- 37 Scuppa Domenico
- 38 Sindaco Comune Cupramontana
- 39 Soverchia Enzo
- 40 Stronati Alfio
- 41 Vico Rag. Angelo
- 42 Vitali Moreno
- 43 Zaccagnini Silvio

Designati da enti

- 1 Barbarossa Rag. Gianna *
- 2 Bartolucci Geom. Fabio *
- 3 Bedetti Comm. Bruno
- 4 Del Pesce Dr.ssa Maria
- 5 Febbrajo Prof. Alberto
- 6 Mannucci Dr. Ulisse
- 7 Marani Sandro
- 8 Pacelli Prof.ssa Graziella *
- 9 Poeta Ing. Paolo
- 10 Righi p.i. Antonio
- 11 Roversi Prof. Antonio
- 12 Santori Rag. Lucio
- 13 Taddei Ing. Domenico

* Soci sospesi dalle funzioni in quanto componenti di altri Organi.

Premessa

Ormai da alcuni anni la nostra Fondazione, anche a seguito di riflessioni e proposte dell'Associazione di categoria, avverte la necessità di divulgare sempre più dettagliatamente le linee strategiche lungo le quali si muove e le attività poste in essere sulla base di tali linee.

Continua con questo bilancio il nostro sforzo di comunicare sempre più diffusamente alla nostra Comunità di riferimento i frutti della buona amministrazione del patrimonio della Fondazione, i criteri di selezione dei progetti e la conseguente attività erogativa.

Questo percorso verso una ancor maggiore trasparenza si svilupperà ulteriormente nei prossimi esercizi.

Storia, origini, evoluzione

La Cassa di Risparmio fu fondata a Fabriano nel 1845 grazie all'opera di Mons. Francesco Faldi e all'apporto di 83 illustri cittadini

Dopo il tempo necessario per la predisposizione delle modalità di funzionamento, l'11 gennaio 1846 si avviò l'attività vera della Cassa di Risparmio di Fabriano sotto la presidenza del marchese Nicolò Serafini, Gonfaloniere della città.

Collocata in un'area prevalentemente montana, la Cassa di Risparmio di Fabriano operò inizialmente soprattutto nei confronti del ceto agricolo.

Nonostante la scarsa stabilità, l'Istituto, nei limiti consentiti dagli utili, svolse fin da subito attività di beneficenza, secondo lo spirito delle sue radici storiche e del suo statuto.

Dopo l'unità d'Italia, Vittorio Emanuele II, con decreto del 25.5.1862, le riconobbe la condizione di "ente morale".

Nello statuto del 1877 fu stabilito che i 3/10 degli utili netti relativi ad ogni esercizio fossero devoluti in beneficenza. Il che avvenne nel prosieguo del tempo, in pratica fino fino al 1992 quando, con la ristrutturazione della Cassa di Risparmio voluta dalla legge Amato, tale attività filantropica è stata ereditata dalla nostra Fondazione.

A seguito del R.D.L. del 5 agosto 1927 n. 1593, la Cassa di Risparmio di Arcevia venne assegnata alla Cassa di Risparmio di Fabriano.

Con questo atto si può dire abbia avuto inizio lo sviluppo territoriale dell'Istituto di credito fabrianese che già nell'anno successivo poté aprire nella vicina Sassoferrato una propria succursale.

La svolta decisiva per la Cassa fabrianese avvenne nel 1940 allorché, dopo l'assorbimento di varie filiali della Banca degli Abruzzi e delle Marche, si arrivò alla fusione con la Cassa di Risparmio di Cupramontana, disposta con R.D.L. 19.6.1940.

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, questa è la nuova denominazione dopo la fusione, operava oramai in una vasta area montana e collinare della provincia di Ancona, incrementando la propria attività con il sostegno ai vari settori della vita economica ed aumentando negli anni la sua presenza con filiali nella zona.

Nel 1985 la Cassa inaugurò la sua nuova sede centrale costituita da un funzionale edificio atto ad ospitare tutti i servizi di una banca moderna.

Con il recepimento, avvenuto nel 1985, della prima direttiva comunitaria sul credito, fu introdotto nel nostro Paese un principio quasi rivoluzionario: l'esercizio del credito era da considerare un'attività di impresa e non più di pubblica utilità.

La "legge Amato" del 1990 affrontò queste problematiche per le Casse di Risparmio, che vennero incentivate a scorporare l'attività bancaria conferendola a società per azioni e "residuando" così la Fondazione come memoria degli intenti originari di utilità sociale.

In attuazione della predetta legge 218/1990, la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, allora "ente pubblico di natura economica", nel 1992 conferì l'azienda bancaria ad una società per

azioni di nuova costituzione denominata “Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana SpA”.

Le normative sul credito e quelle sulle Fondazioni si sono poi evolute lungo linee sempre più divergenti. Mentre il credito trovava la sua regolamentazione nel 1993 con il nuovo testo unico bancario, per le Fondazioni, nel 1994, con la cosiddetta “direttiva Dini” veniva eliminato il vincolo del possesso della maggioranza del capitale azionario delle banche.

Con la legge 461/98 (Legge Ciampi) e il D. Lgs. 153/99 è stata introdotta finalmente una normativa organica in tema di ordinamento delle Fondazioni bancarie. Importante notare che, con questi due provvedimenti, alle Fondazioni viene attribuito lo status di soggetti giuridici privati, dotati di piena autonomia statutaria, autonomia per la quale si è pronunciata in via definitiva la Corte costituzionale con le sentenze n. 300 e n. 301 del settembre 2003.

Contesto di riferimento

La Fondazione opera su un territorio composto da 11 Comuni della zona collinare e montana della Provincia di Ancona, con una popolazione complessiva di circa 67.000 abitanti dei quali 31.000 residenti a Fabriano. Il movimento demografico è in leggera ma costante crescita dovuta per lo più agli immigrati che nel solo 2005 a Fabriano hanno fatto registrare 889 arrivi a fronte di 598 emigrati.

Il distretto industriale della meccanica di Fabriano costituisce una tra le più importanti aree interne ad elevato sviluppo di tutto l’Appennino. Qui sono concentrate le cinque aziende più importanti della Regione.

Il comune di Fabriano, tra tutti i comuni marchigiani, risulta nel 2005 al primo posto per reddito delle famiglie, con 34.142 euro.

La zona cuprense del territorio di competenza della Fondazione risulta invece a vocazione prevalentemente agricola e si distingue particolarmente per una qualificata produzione vinicola.

Il tema delle infrastrutture rappresenta un punto nodale per lo sviluppo socio-economico del territorio. Le carenze infrastrutturali sono piuttosto evidenti e vengono indicate dagli attori produttivi locali come fattore frenante lo sviluppo economico.

Nel 2005 inoltre l’industria manifatturiera ha registrato una fase di rallentamento, con attività produttiva e commerciale in calo, che si è riflessa sui livelli occupazionali.

Le difficoltà incontrate devono essere imputate ad un contesto economico caratterizzato da una congiuntura sfavorevole ed alla accresciuta tensione competitiva sui mercati internazionali, effetto della globalizzazione, che ha evidenziato una certa debolezza strutturale del sistema.

Al diffuso benessere, conseguente alla presenza di una forte imprenditoria di grandi, medie e piccole imprese, non è corrisposto un adeguato sviluppo dei servizi e del terziario.

Se da un lato si registra un buon livello di occupazione, dall’altro viene rilevata la problematica, affrontata in minima parte, di uno scarso interscambio tra il contesto economico e quello socio-culturale.

La fascia di età giovanile, in particolare, vive una diffusa sofferenza, dovuta ad una scarsa stimolazione culturale.

Necessitano di particolare attenzione anche situazioni di emarginazione conseguenti al forte flusso immigratorio, richiamato da opportunità lavorative il più delle volte precarie e temporanee.

Va infine tenuto presente che il quadro demografico, caratterizzato da natalità a bassissimo indice di incremento, ripropone con urgenza questioni legate al problema degli anziani.

Quadro normativo

Il 2005 è stato un anno privo di significativi provvedimenti per quanto riguarda la disciplina civilistica e fiscale delle Fondazioni.

Nel corso dell'anno la nostra Fondazione ha apportato alcune modifiche al proprio statuto al fine di adeguare il testo alla normativa nel frattempo intervenuta ed anche per apportarvi le modifiche suggerite dall'esperienza, dopo quattro anni di vigenza del precedente testo.

La natura privatistica e l'autonomia gestionale e statutaria delle Fondazioni, sancita dalla Corte costituzionale, è stata violata a fine anno dalla norma che limita il diritto di voto delle Fondazioni relativamente ad una quota di partecipazione legittimamente detenuta nella società bancaria conferitaria.

Il provvedimento, che riguarda le Fondazioni con patrimonio superiore a 200 milioni di euro e quindi non interessa il nostro ente, sembra in palese violazione del dettato costituzionale e rischia di innescare un nuovo contenzioso.

Nel febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha verificato ed aggiornato il Documento Programmatico sulla sicurezza per la protezione dei dati personali previsto dall'art. 33 e seguenti del D. Lgs. 196/03. Sono state comunicate al personale ed ai collaboratori le linee-guida previste per dare piena attuazione alle misure minime di sicurezza.

Missione

La missione da sempre perseguita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana è in estrema sintesi quella di sostenere la crescita economica, sociale e culturale del suo territorio di riferimento.

Nell'anno 2005 l'attività istituzionale della Fondazione si è svolta in un'ottica di continuità con l'esercizio precedente, sulla base delle linee guida tracciate nel Documento Programmatico Previsionale approvato dall'Organo di Indirizzo il 18.10.2004.

Il predetto Documento è ispirato a principi finalizzati ad assicurare la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi.

La Fondazione, nell'espone i risultati complessivi dell'esercizio 2005, intende rendere espliciti i valori etici di riferimento e dimostrare la coerenza e l'efficacia con cui questi sono stati perseguiti.

IMPIEGO DEL PATRIMONIO

Come stabilito dal D. Lgs. 153/99, il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari. La sua gestione è orientata al conseguimento delle disponibilità finanziarie necessarie per poter svolgere la funzione istituzionale stabilita dalla legge e dallo statuto e alla conservazione nel tempo del valore reale del patrimonio.

La politica degli investimenti finanziari, in linea con le indicazioni dell'Organo di Indirizzo contenute nel Regolamento aggiornato nel corso dell'anno, è stata ispirata dai seguenti criteri prudenziali:

- acquisizione di titoli con modesto grado di rischio, al fine di conservarne il valore;
- acquisizione di titoli con il maggior tasso possibile e con certezza e continuità dei rendimenti nel tempo;
- vendita di titoli, al fine di realizzare plusvalenze.

Una gestione, quindi, improntata alla massima prudenza, tendente ad assicurare un costante flusso reddituale ed a preservare l'ente da un innalzamento del rischio finanziario onde evitare l'insorgenza di avverse situazioni non conciliabili con le stesse finalità della Fondazione.

Al 31.12.2005 il patrimonio della Fondazione risulta costituito:

- dalla partecipazione di controllo nella C.R. Fabriano e Cupramontana SpA per € 43.143.906 (n. 38.438.456 azioni rappresentanti il 51,24% dell'intero capitale sociale);
- da altre partecipazioni per € 2.028.281;
- dal portafoglio mobiliare per la cui allocazione la Fondazione si avvale della consulenza ed assistenza dell'Area Finanza della conferitaria Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana SpA.

Tra le partecipazioni si rilevano 100.000 azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti SpA acquistate a fine 2003. Con tale acquisizione, finalizzata allo sviluppo del territorio e in particolare al finanziamento delle infrastrutture, la nostra Fondazione ha dato una prima concreta applicazione al D.M. 217/2002.

Nel corso dell'anno è continuata l'attività di revisione del portafoglio titoli, con l'obiettivo di migliorare rendimenti e flussi.

Si è deciso di procedere nella vendita di una quota dell'asset azionario, realizzando peraltro una plusvalenza di 82.294 euro.

La partecipazione nella Cassa conferitaria a fine anno 2005 è aumentata di € 3.533.064 per effetto della conversione della terza tranche di obbligazioni emesse in occasione dell'aumento di capitale effettuato nel 2002.

La quota di patrimonio investita in azioni della conferitaria al 31.12.2005 è così passata al 78,14%, percentuale poi ridotta al di sotto del 55% con la cessione di azioni come indicato in seguito.

L'intero patrimonio della Fondazione ha generato nell'esercizio 2005 un reddito di € 1.939.647 di cui € 1.358.935 da dividendi della conferitaria ed € 580.712 dalle altre attività mobiliari (compresi € 10.509 da crediti e disponibilità liquide).

Nel dettaglio:

	Valori di Bilancio	Valori di Bilancio	Dividendi interessi e proventi	Dividendi interessi e proventi	Rendimento* %
	31.12.2005	31.12.2004	31.12.2005	31.12.2004	anno 2005
Partecipazioni di controllo Cassa conf.	43.143.906	29.157.547	1.358.935	640.604	4,66
Partecipazioni di controllo altre	1.026.215	1.026.215	-	-	-
Partecipazioni altre	1.002.066	1.002.066	77.499	-	7,73
Gestioni patrimoniali	2.060.270	1.029.079	43.024	34.387	2,48
Azioni	334.445	106.902	21.160	6.602	4,21
Fondi comuni di investimento	2.589.456	1.000.000	-	51.278	
Obbligazioni CRFC	6.283.064	16.411.207	206.709	32.765	2,04
Obbligazioni altre				392.284	
Polizze Risparmio e Previdenza	1.018.819	3.440.036	-	70.112	
Certificati di deposito	-	4.500.000	22.620	22.029	1,75
Operazioni pct	-	-	3.374	-	1,80
	57.458.241	57.673.052	1.733.321	1.250.061	

* il rendimento è calcolato su base annua sul valore di bilancio iniziale o sulla media di valori tenendo conto della movimentazione (incrementi/decrementi) effettuata nel corso dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Al fine di ridurre la percentuale di investimento del patrimonio della Fondazione in azioni della banca conferitaria e realizzare così la diversificazione dell'investimento patrimoniale, richiesta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sulle linee indicate dall'Organo di Indirizzo, ha deliberato il 16.12.2005 di procedere alla cessione di 4.460.0000 azioni della Cassa SpA, pari al 5,94% del capitale sociale.

Tale decisione è stata adottata a seguito di una procedura di vendita affidata ad un advisor e dopo una approfondita trattativa, realizzata secondo criteri di trasparenza, congruità e indiscriminazione, con numerosi soggetti interessati: bancari, assicurativi, Fondazioni bancarie e privati.

Dopo aver esaminato le varie proposte, la Fondazione ha adottato il criterio del "frazionamento" della vendita del pacchetto azionario tra più soggetti privati. Tale soluzione è stata ritenuta utile per realizzare un duplice scopo: da un lato consentire alla banca di mantenere la propria autonomia operativa e di procedere nel percorso di rafforzamento del suo ruolo di riferimento nel territorio marchigiano, dall'altro realizzare un'ulteriore valorizzazione del portafoglio investito nella conferitaria.

Con questa vendita, che ha ottenuto la prescritta autorizzazione del Ministero, la partecipazione della Fondazione nella Cassa scende al 45% circa; il 17% resta a Cattolica Assicurazioni e il 38% in mano agli oltre 3.500 azionisti privati, compresi i nuovi acquirenti.

Il ricavato della vendita sarà oggetto di investimenti mobiliari ed in parte anche immobiliari che il Consiglio di Amministrazione valuterà attentamente, sempre nel rispetto dei principi di salvaguardia del patrimonio, di contenimento dei rischi e di ottimizzazione del rendimento, dettati dall'Organo di Indirizzo.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Criteri di selezione dei progetti

La valutazione e la selezione dei singoli progetti e delle iniziative da finanziare spetta al Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità operative previste dallo statuto e dall'apposito Regolamento approvato dall'Organo di Indirizzo il 4.3.2004 che disciplina l'attività della Fondazione per il perseguimento degli scopi statuari stabilendo le iniziative da finanziare per assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte, la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi.

La Fondazione impronta la sua azione a criteri di efficienza, equità, indipendenza, imparzialità e trasparenza verso tutti i soggetti che entrano in relazione con essa.

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e nei limiti delle risorse tempo per tempo disponibili, la Fondazione opera attraverso un piano d'interventi che attua mediante il finanziamento di singoli progetti ed iniziative di terzi oppure progetti ed iniziative propri, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati interessati.

Il Consiglio decide attraverso proprie autonome ed insindacabili valutazioni, sulla base dell'esame della documentazione presentata e delle ulteriori informazioni eventualmente assunte, tenuto conto dell'istruttoria svolta al riguardo dal Segretario Generale nonché delle valutazioni eventualmente espresse dalle Commissioni consultive attivate.

Possono beneficiare degli interventi della Fondazione gli enti, pubblici e privati, senza fini di lucro, aventi natura di ente non commerciale, il cui scopo sia riconducibile a uno dei settori di intervento della Fondazione, nonché le imprese strumentali, come definite dall'art. 1, 1° comma, lett. h) del D.Lgs. 153/99, e le cooperative sociali di cui alla Legge n° 381/91.

Non sono ammesse le richieste provenienti da movimenti politici o da organizzazioni sindacali e di patronato.

L'attività istruttoria inizia con la verifica ad opera dell'Ufficio Segreteria degli aspetti formali e degli elementi di rispondenza tra richiesta e previsione statutaria e regolamentare, nonché dei programmi adottati dalla Fondazione (annuali e pluriennali); prosegue con l'esame del Presidente e si conclude con l'eventuale acquisizione del parere dell'organo consultivo competente.

In ogni caso, nello svolgimento dell'attività istruttoria e di selezione delle richieste di contributo, gli uffici della Fondazione, gli eventuali organi consultivi e gli organi interni, si attengono alla valutazione obiettiva del progetto, avendo come unico scopo il miglior perseguimento dei fini statuari e dei programmi da realizzare. Pertanto essi elaborano un'analisi quanto più possibile rigorosa degli effetti che il progetto è suscettibile di avere in relazione ai costi, diretti e indiretti, che comporta la sua realizzazione e la conseguente gestione.

La Fondazione prende in considerazione iniziative specifiche per le quali sia possibile individuare con precisione il contenuto ed i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le risorse ed i tempi necessari per la loro realizzazione.

Nell'individuazione dei progetti di maggiore dimensione da finanziare, si tiene conto della valutazione, ove possibile, dell'impatto in termini di benefici materiali ed immateriali che il progetto è suscettibile di determinare anche in relazione ai costi del medesimo.

In particolare, ogni singola iniziativa viene valutata in rapporto alla piena rispondenza del progetto proposto ai programmi della Fondazione e ai criteri generali contenuti nel citato regolamento.

L'erogazione delle risorse deliberate per i più significativi interventi è effettuata sulla base di documentazione comprovante la spesa sostenuta, anche per stati di avanzamento dei lavori e previo accertamento della effettiva destinazione alle finalità individuate al momento dell'approvazione. Il Consiglio di Amministrazione può tuttavia disporre, in determinate situazioni, l'erogazione parziale anticipata.

Nei casi in cui è prevista, dovrà essere esibita anche documentazione comprovante la conformità dell'intervento o della fornitura eseguita.

L'azione della Fondazione si è inoltre conformata al principio della territorialità, intesa come equilibrata distribuzione delle risorse nelle due zone statutariamente previste di Fabriano e di Cupramontana, mantenendo un costante rapporto con le realtà locali.

In sintonia con i principi di trasparenza ai quali la Fondazione intende ispirarsi, è stata confermata particolare attenzione all'attività di comunicazione attraverso il periodico "Innovazione e Tradizione" e l'aggiornamento del sito internet www.fondazioneclarifac.it nel quale è possibile accedere ai regolamenti ed ai documenti programmatici, alla modulistica per le richieste di contributo e alle informazioni sull'attività in genere.

Erogazione delle risorse

Il Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2005 prevedeva erogazioni per complessivi € 1.402.766.

L'adesione all'aumento di capitale sociale della partecipata Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana SpA, effettuato dalla Fondazione nel corso dell'anno 2005, ha comportato il disinvestimento di risorse con conseguente scostamento tra i rendimenti finanziari previsti nel Documento programmatico e quelli realmente percepiti.

Quanto sopra ha indotto gli Organi deliberanti a contenere gli interventi nel corso del 2005 al di sotto di quanto previsto nel citato Documento Programmatico. Anche con l'utilizzo, per € 90.939, del "Fondo erogazione settori rilevanti" per piccoli interventi nei settori dell'arte, dell'istruzione e del volontariato, filantropia e beneficenza, è stata possibile l'attuazione di un piano di interventi sostanzialmente in linea con gli obiettivi economici programmati a livello triennale.

Si è potuto infatti fronteggiare, pur adottando rigorosi criteri di valutazione, le istanze di contributo intensificatesi in conseguenza delle aumentate esigenze specie del settore artistico-culturale e sanitario. Le erogazioni deliberate nell'anno 2005 sono riepilogate nei prospetti che seguono:

Settore	Importo	N. Interventi	%
Arte, attività e beni culturali	648.888	35	51,3
Salute pubblica, medicina prev. e riabil	171.813	7	13,6
Sviluppo locale	49.000	8	3,9
Assistenza agli anziani	157.082	3	12,4
Educazione, istruzione e formazione	127.163	17	10,1
Volontariato, filantropia e beneficenza	76.220	38	6,0
Attività sportiva	34.750	17	2,7
Totali	1.264.916	125	100

Riparto progetti tra le due zone statutarie:

Settore	Fabriano	Cupramontana	Progetti Comuni	Totale
Arte, attività e beni culturali	542.450	26.178	80.260	648.888
Salute pubblica, medicina prev. e riab.	121.813		50.000	171.813
Sviluppo locale	1.000	17.500	30.500	49.000
Assistenza agli anziani		157.082		157.082
Educazione, istruzione e formazione	44.167	4.850	78.146	127.163
Volontariato, filantropia e beneficenza	47.270	19.700	9.250	76.220
Attività sportiva	25.250	9.500		34.750
Totali	781.950	234.810	248.156	1.264.916

RAFFRONTO PREVISIONI DPP CON ATTIVITA' EFFETTIVA ANNO 2005

Settore	Previsione DPP	Attività 2005	Scostamento
Arte, attività e beni culturali	650.000	648.888	1.112
Salute pubblica, medicina prev. e riabil.	175.000	171.813	3.187
Sviluppo locale	100.000	49.000	51.000
Assistenza agli anziani	160.000	157.082	2.918
Educazione, istruzione e formazione	145.000	127.163	17.837
Volontariato, filantropia e bveneficenza	97.766	76.220	21.546
Attività sportiva	75.000	34.750	40.250
TOTALI	1.402.766	1.264.916	137.850

ELENCO INTERVENTI ESERCIZIO 2005

Progetto	Fabriano	Fabr-Cupram.	Cupram.
Settore rilevante arte, attività e beni culturali			
Ass. Le Conce - quota associativa 2005	10.000		
Fond. Orchestra Marche. - quota 2005		5.000	
Mostra opere Mannucci (biennale)		60.000	
Restauro Chiesa Poggio Cupro - saldo			13.728
Accantonamento Le Conce	400.000		
Lion Club Pergola per vol. Graziani		2.500	
Soc. Dante Alighieri Fabriano per docum.	2.000		
Vol. Politica e società a Sassof.	1.500		
Gruppo folklorico Colle del Verdicchio Staffolo			1.500
Fondaz. Lanari per concerto a Cupramontana			2.500
Corpo band. Città di Fabriano	3.000		
Volumi "Gialli d'annata" di Ciambricco	2.500		
Ass. culturale In Jazz	2.500		
Amici della musica per "Al Chiaro di luna"	2.000		
Parr. S. Lorenzo di Avacelli	1.200		
Archeoclub Fabriano	1.750		
Restauro opere Mannucci		1.875	
Stagione sinfonica 2005/2006	60.000		
Premio G. B. Salvi Sassoferrato	5.000		
Premio critica cinematografica Precicchie	7.000		
Premio Mannucci 2005		8.000	
Comitato Celebrazioni Abazia Valdicastro	20.000		
Vol. Fabriano Ricorda	1.500		
Gruppo Micologico Nat. Fabrianese	1.000		
Centro Baldassarre Olimpo	1.500		
Ass. Chiocciola It.			450
Ass. Organistica Vallesina			2.000
Vinimmagine 2005			1.000
Teatro Giovani Serra S. Quirico	3.000		
Manifestazioni S. Eleuterio Cupramontana			5.000

Progetto	Fabriano	Fabr-Cupram.	Cupram.
Ast Club Fabriano	1.000		
Centro Culturale Eustacchi	1.000		
Ass. Culturale Teatro Time		2.500	
Ist. Internaz. Studi Piceni	15.000		
Annullo postale Mostra Mannucci		385	
TOTALI	542.450	80.260	26.178

Settore rilevante salute pubblica, medicina prev. e riab.			
Convenzione con specialista nefrologo	12.912		
Borsa studio anatomia patologica	22.000		
Ecocardiografo per Osp. Fabriano	62.901		
Borsa studio sala parto dolce	24.000		
Medici contrattisti oculistica		25.000	
Progetto neoplasie cutanee		13.000	
Biologo per banca occhi		12.000	
TOTALI	121.813	50.000	

Settore rilevante Sviluppo Locale			
Conv. Univ. MC per piano Territ. Integrato		15.000	
Premio Verdicchio d'Oro Cupramontana			1.000
Sagra Uva Cupramontana			15.000
Ass. Sistema museale Ancona		5.000	
Associaz. Gusta Fabriano	1.000		
Itinerario "Sulle Tracce di S. Romualdo"		10.000	
Comune Mergo - Convegno su turismo		500	
Comune S. Paolo "Cavata delle zitelle"			1.500
TOTALI	1.000	30.500	17.500

Settore rilevante assistenza agli anziani			
Casa Riposo Cupramontana - Completamento			105.082
Avuls Cupramontana			2.000
Croce Verde Cupramontana			50.000
TOTALI			157.082

Progetto	Fabriano	Fabr-Cupram.	Cupram.
Settore rilevante Educazione, Istruzione e Formazione			
Unifabriano		51.646	
IFOA-Corsi Comm. Estero		22.500	
Laborat. Iform. Ist. Compr. Zona est Fabriano	10.917		
ITIS Merloni Fabriano per lab. Informatico	2.000		
AST Club		1.000	
Ist.compr. Fabriano Centro	1.500		
Soc. L'Angolo azzurro "festa dei libri"	2.000		
Laboratorio informatica Staffolo			2.500
MUSICICCANDO	15.300		
Fondazione Exodus		2.000	
Festa dei Bambini - Fabriano	2.500		
Liceo classico Stelluti Fabriano	4.950		
Unifabriano		1.000	
Soc. Operaio Mutuo Socc. Cupram.			1.000
Centro Donna Vallesina			1.000
Scuola Barbarino Fabriano	5.000		
Ist. Comprensivo Cupramontana			350
TOTALI	44.167	78.146	4.850

Settore ammesso Volontariato, Filantropia, Beneficenza			
Iniz. Umanitaria ACRI per maremoto		5.500	
Automezzo prot. Civile Cupramontana			4.000
Caritas Fabriano	1.000		
ANFFAS Il Treno del Sole Fabriano	2.000		
Ass Pellegrinaggio Macerata-Loreto		2.000	
Comune S. Paolo per comm. Strage			2.500
Comune Staffolo per comm. Strage			2.500
Convento Frati Minori S. Caterina	250		
Coop. Soc. Serra S. Quirico	2.000		
Centro Rieduc. Equestre Fabriano	1.500		
Borsa di studio per inserimento lav.	6.000		
Soc. S. Vincenzo de Paoli Fabriano	10.000		
AVIS Cerreto	500		
Avis Cupramontana			2.500
Avis Fabriano	6.000		
Comune Fabriano	5.000		
ADMO Fabriano	800		
AVULSS Fabriano	1.500		
Chiesa S. Famiglia Monterosso	1.500		
Distaccamento VVF Fabriano	1.920		
Comitato Pellegr. Macerata-Loreto		1.000	
Comitato accoglienza Cernobyl Ostra		250	
Enalcaccia Cupramontana			300

Progetto	Fabriano	Fabr-Cupram.	Cupram.
Ass. Diletta Onlus			1.000
ANFFAS Fabriano	1.500		
Assoc. "Cristiano per la Vita" - Fabriano	1.000		
Centro Soc. Città Gentile - Fabriano	1.500		
Unitalsi Arcevia	300		
Ass. Culturale Magnadorsa di Arcevia	2.500		
Cattedrale S. Venanzio Fabriano	500		
Centro soc. Vincenziano - Roma		500	
Gruppo culturale Masaccio - Cupramontana			1.000
AVIS Cupramontana			2.500
Soc. Mutuo Soccorso Cupramontana			400
Ass. Mutilati Invalidi Cupramontana			150
S. Vincenzo de' Paoli Cupramontana			1.000
C.I.S. Moie di Maiolati Sp.			1.000
II.RR. Beneficenza Cupramontana			850
TOTALI	47.270	9.250	19.700

Settore ammesso Attività sportiva			
Assoc. "Le Ali di Marilù" Fabriano	250		
Fortitudo Pattinaggio	1.500		
Avis Cerreto	1.000		
Soc. Sport. Futsal Fabriano	500		
Polisportiva Mirasole Fabriano	2.500		
Liberts Basket Fabriano	500		
Ass. Sport. Atletica Fabriano	2.500		
Vigor Fabriano	1.500		
Liberts Basket Fabriano	5.000		
Olimpia basket Fabriano	1.000		
S.S. Fortitudo Calcio Fabriano	5.000		
Real Sassoferrato-Genga	1.000		
Team Volley 2002 Fabriano	500		
A.S. Ippoliti Cupramontana			6.000
Virtus Pallavolo Cupramontana			1.000
A.S.D. Nuoto Fabriano	2.500		
Ass. Cuprabaseball			2.500
TOTALI	25.250		9.500

Come si rileva dalle surriportate tabelle, l'importo complessivo delle risorse impegnate dalla Fondazione a favore della comunità locale a valere nell'esercizio 2005 è pari ad € 1.264.916.

Di questi, € 1.153.946, pari al 91,30% delle risorse, sono stati destinati al finanziamento di progetti relativi ai cinque settori rilevanti previsti nel Documento Programmatico Previsionale (Arte, attività e beni culturali, Salute pubblica, Sviluppo locale, Assistenza agli anziani, educazione, istruzione e formazione).

A questi si sommano ulteriori € 110.970 per interventi negli altri settori ammessi.

I progetti più significativi

Con riferimento al complesso delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio, possono individuarsi, per l'entità degli importi assegnati o per il particolare grado di interesse dei progetti sostenuti, i sottoriportati interventi:

Settore Arte, Attività e Beni Culturali

MOSTRA OPERE MANNUCCI

In coincidenza con il centenario della nascita dell'artista Edgardo Mannucci, la Fondazione ha proposto e finanziato una importante retrospettiva dell'opera dello scultore e del pittore. L'attività di Mannucci iniziò nel 1830, proseguì negli anni Cinquanta, collocandosi fra le più originali e innovative espressioni dell'Informale europeo nell'ambito della scultura per svilupparsi nei decenni seguenti in una complessa ricerca fondata su ulteriori effetti metrici sia spaziali che allusivi, dalla scissione atomica alla proiezione immaginativa cosmica. La mostra è stata, peraltro, corredata da un catalogo scientifico la cui pubblicazione è stata affidata ad un editore di circolazione libraria internazionale specializzato nel settore. L'esposizione, durata circa tre mesi, ha compreso anche opere di artisti contestuali al Mannucci.

Importo deliberato per l'anno 2005 Euro 60.000,00

RESTAURO DELLA CHIESA DI POGGIO CUPRO

La Fondazione ha finanziato il restauro di alcune opere lapidee di notevole importanza della Chiesa del SS.mo Salvatore in Poggio Cupro di Cupramontana. Il luogo di culto è situato sul punto più elevato dell'antico castello feudale-monastico di Poggio Cupro. Fu costruito probabilmente nella seconda metà del XV secolo acquistando così un'impronta rinascimentale. In particolare le opere sottoposte al restauro sono: il Portale, risalente al 1516, il Battistero, l'Acquasantiera, l'Ambone ed il Tabernacolo, che costituisce un vero e proprio tempietto inserito nel muro della parete destra dell'abside, e infine la Balastra, risalente alla metà del quattrocento.

Importo deliberato Euro 13.728,00

STAGIONE SINFONICA 2005/06 - I CONCERTI DEL GENTILE

La dodicesima edizione della Stagione Sinfonica, finanziata come di consueto dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Fabriano, prevede sette concerti che si stanno tenendo al Teatro Gentile di Fabriano. Il palinsesto è piuttosto interessante in quanto sono state inserite pregevoli esecuzioni curate da Orchestre di fama nazionale ed internazionale quali: la Frankfurter Philharmoniker, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, l'Orchestra Sinfonica di Pesaro e la Philharmonische Camerata Berlin.

Importo deliberato Euro 60.000,00

CELEBRAZIONI MILLENARIO ABAZIA DI VALDICASTRO

Si è celebrato nel 2005 il millenario di fondazione dell'Abazia Benedettina-Camaldolese di Valdicastro (1005/2005).

Per l'occasione si è costituito a Fabriano un Comitato promotore della Celebrazione, che ha programmato numerose iniziative (convegni di studi e ricerche di carattere storico, archeologico e artistico, pellegrinaggi, concerti, restauro e risanamento dell'Abazia, della Chiesa e del vicino eremo di S. Biagiolo, degli affreschi, dei mobili del refettorio).

Il predetto Comitato ha presentato alla Fondazione, un articolato progetto soffermandosi in particolare sul restauro della chiesetta di S. Biagiolo e della relativa grotta, ricordata come luogo della morte di S. Romualdo, fondatore dell'ordine dei Camaldolesi.

La Fondazione ha contribuito alle celebrazioni con un importo di 20.000,00 Euro.

ISTITUTO INTERNAZIONALE STUDI PICENI

La Fondazione partecipa ormai da alcuni anni alle attività dell'Istituto Internazionale Studi Piceni di Sassoferrato. Nell'ambito delle iniziative del sodalizio rientra l'organizzazione annuale del Congresso Internazionale di Studi Umanistici, giunto alla XXVI edizione. Al Congresso hanno partecipato studiosi di fama internazionale provenienti da Università e Centri di Studio di tutto il mondo; esso rappresenta ormai il tradizionale e immancabile appuntamento per chi si occupa di umanesimo latino ed in particolar modo di umanesimo latino- marchigiano.

Nel 2005 il Congresso, svoltosi dal 29 giugno al 2 luglio, ha avuto come tema "Arti figurative e cultura letteraria nelle Marche tra Medioevo e Umanesimo".

Le lezioni sono state tenute da studiosi di fama internazionale.

Inoltre, l'Istituto Internazionale Studi Piceni, nel programma delle attività 2005, ha inserito altri tre progetti: il XVI Seminario di Alta Cultura, le giornate di studi su "Gentile da Fabriano Magister Magistrorum" e la XVI Mostra edizioni d'arte "Bartolo da Sassoferrato".

Importo deliberato Euro 15.000,00

Settore Sviluppo Locale

PROGETTO ORGANICO SUL TURISMO

La Fondazione ha realizzato, con la collaborazione del prof. Massimo Montella dell'Università di Macerata, un progetto di sviluppo territoriale dell'Esino-Frasassi basato sull'offerta culturale/ambientale. L'iniziativa, da attuarsi nell'arco di quattro anni, ha trovato la sua forza sinergica nella volontà operativa degli enti locali e di altri soggetti pubblici e privati. Questi Enti hanno condiviso l'idea che, in un contesto generale di globalizzazione, lo sviluppo economico locale si può fondare sulla valorizzazione della cultura territoriale nell'insieme delle sue varie ma reciprocamente coerenti manifestazioni: dai centri storici al paesaggio agrario, dalle risorse ambientali ai siti d'interesse archeologico-industriale, ai prodotti artistici ed infine all'enogastronomia e all'artigianato.

Nella fase iniziale del lavoro la Fondazione ha acquisito i dati relativi alle diverse fonti finanziarie attivabili (U.E., Regione, e CIPE) ed ha analizzato varie ipotesi operative stilando un progetto di fattibilità economica gestionale, con la puntuale indicazione delle azioni da intraprendere, delle priorità operative e dei tempi e dei modi di esecuzione.

Importo deliberato Euro 15.000,00

68ª EDIZIONE SAGRA DELL'UVA - CUPRAMONTANA

La Fondazione anche nel 2005 ha concesso un contributo al Comune di Cupramontana per la realizzazione della Sagra dell'Uva, un'iniziativa particolarmente rilevante che si prefigge lo scopo di promuovere il territorio e la sua economia.

Per valorizzare il patrimonio locale così da attrarre il pubblico occorre tracciare nuovi percorsi per un turismo che sia al tempo stesso culturale e popolare ed è proprio questo che il Comune di Cupramontana si è prefisso, presentando un programma piuttosto nutrito di appuntamenti, tale da soddisfare un target di pubblico variegato.

La manifestazione, che si è tenuta dal 29 settembre al 2 ottobre 2005, ha contemplato la IV edizione del premio “Medagliere del Verdicchio”, la Mostra Mercato dei prodotti alimentari e dell’artigianato artistico, il Palio della Pigiatura, la mostra di vini e delle uve, l’esibizione di gruppi musicali, la sfilata di carri allegorici, gruppi folk e bande caratteristiche.

Importo deliberato Euro 15.000,00

PROGETTO “SULLE TRACCE DI S. ROMUALDO”

La Fondazione ha deliberato di partecipare ad una iniziativa ideata dal Rotary Club di Fabriano in accordo con quelli dell’Alta Vallesina Grotte di Frasassi, Cagli, Terra Catria Nerone, Gualdo Tadino e Gubbio, per la promozione di un itinerario religioso denominato “Abazie Umbro-Marchigiane, sulle tracce di San Romualdo nel millennio della fondazione del Cenobio di Valdicastro”. I territori a cui appartengono questi club formano un sottosistema a cavallo dell’Appennino centrale Umbro-Marchigiano che presenta parecchie caratteristiche comuni a livello geomorfologico e culturale. I Rotary Club suddetti, nel quadro dell’etica della responsabilità e dell’ideale di servire e contribuire allo sviluppo socio-economico delle comunità nelle quali operano, hanno messo a disposizione idee, competenze, professionalità e progettualità. In particolare hanno proposto una visita alle Abbazie Umbro-Marchigiane, hanno realizzato una pubblicazione e organizzato cinque week-end, tesi a far conoscere in maniera più approfondita un sistema di rete delle abbazie immerse in un paesaggio incontaminato tra parchi e riserve naturali.

I soggiorni comprendono le degustazioni di prodotti tipici della cucina povera del territorio e concerti di canto gregoriano.

Importo deliberato Euro 10.000,00

Settore Salute Pubblica Medicina Preventiva e Riabilitativa

FORMAZIONE DI UNO SPECIALISTA NEFROLOGO PER L’ASUR - Zona Territoriale n. 6 (Fabriano)

Per migliorare il servizio professionale e sviluppare la ricerca nell’ambito del Servizio di Nefro-Dialisi della Asur - zona territoriale n. 6 - struttura ospedaliera di Fabriano, la Fondazione ha finanziato un progetto di formazione per uno specialista nefrologo. La formazione avviene attraverso la partecipazione ad un Corso quinquennale realizzato dall’Università di Roma Tor Vergata dove esiste una scuola di specializzazione in Nefrologia Medica.

Il costo totale del progetto è pari a 64.560,00 Euro, e nell’anno 2005, il medico ha frequentato il terzo anno di Corso.

Nell’Ospedale Profili di Fabriano esiste una situazione di grave carenza di personale specializzato, derivante dalla totale assenza di una Scuola ad hoc nella Regione Marche e, peraltro, la struttura ospedaliera di Fabriano è dotata di strutture nefro-dialitiche inadeguate alla formazione di specialisti Nefrologi per quanto concerne il personale, le attrezzature, gli spazi e la casistica.

La formazione di uno specialista nefrologo permetterà al presidio ospedaliero di avere a disposizione un soggetto dotato di alta professionalità con indubbio vantaggio sia per gli utenti che per l’immagine dell’Ospedale stesso ed inoltre si potranno avviare collaborazioni in termini di ricerca e didattica con l’Università di Roma.

Importo deliberato per l’anno 2005 Euro 12.912,00.

BORSA DI STUDIO TECNICO DELLA U.O. ANATOMIA PATOLOGICA OSPEDALE “PROFILI” DI FABRIANO

La Fondazione ormai da tre anni sovvenziona una borsa di studio per un tecnico dell’U.O. Anatomia Patologica dell’Ospedale Profili di Fabriano.

Quest’ultimo, infatti, si avvale di una convenzione con i Medici dell’Ospedale Regionale di Torrette che svolgono attività di consulenza presso il “ Profili”. I sanitari stessi hanno la necessità inderogabile del supporto di un tecnico “in loco” per garantire la continuità del servizio, rivolto a quasi tutte le Unità Operative dell’Ospedale. La figura in questione ha acquisito una professionalità che garantisce elevatissima qualità delle prestazioni, unanimemente riconosciuta sia dai consulenti che dai chirurghi.

Le attività svolte dal tecnico convenzionato del Servizio, peraltro, garantiscono le risposte istologiche in media entro le 72 ore successive al prelievo.

Importo deliberato Euro 22.000,00.

ECOCARDIOGRAFO PER U.O. CARDIOLOGIA - OSPEDALE DI FABRIANO

L’U.O. di cardiologia-UTIC dell’Ospedale di Fabriano disponeva di un solo apparecchio ecocardiografico dislocato negli ambulatori per pazienti esterni e quindi scarsamente utilizzabile per i pazienti ricoverati in reparto. La Fondazione quindi ha deliberato l’acquisto di una nuova strumentazione per tale reparto, preziosa per la valutazione cardiologica del paziente e provvista, peraltro, del necessario corredo tecnologico, al prezzo di complessivi € 102.000.

Importo deliberato per l’anno 2005 Euro 62.901,00.

BORSA DI STUDIO “SALA PARTO DOLCE” U.O. OSTETRICIA - OSPEDALE DI FABRIANO

La Fondazione ormai da alcuni anni finanzia una borsa di studio per un medico ostetrico preposto al servizio Sala Parto Dolce ed in generale nel Dipartimento Materno Infantile - Servizio di Ostetricia e Ginecologia dell’Ospedale di Fabriano.

La predisposizione di una “Sala Parto Dolce”, con la figura di un ostetrico ad hoc, attivata fin dal luglio 2003, offre un’alternativa al parto tradizionale.

Importo deliberato Euro 24.000,00

MEDICI CONTRATTISTI U.O. OCULISTICA E BIOLOGO BANCA DEGLI OCCHI

L’attività della Banca degli Occhi, promossa e sostenuta dalla Fondazione in collaborazione con la Regione Marche, ed i prelievi delle cornee effettuati nell’Ospedale di Fabriano dai medici afferenti all’U.O. Oculistica, sono sempre elevati ed in forte incremento.

In particolare le donazioni a Fabriano sono state e sono tuttora le più numerose nell’ambito della Regione Marche; ciò rende necessaria la presenza di personale dedicato a tale attività.

La disponibilità del personale con contratto libero-professionale permette di poter effettuare il prelievo senza danno per le altre attività istituzionali effettuate dall’U.O. Oculistica e di poter attuare i prelievi in qualsiasi momento. Parimenti, si è reso necessario coadiuvare con la figura di un biologo, l’attività del Responsabile della Banca degli Occhi in sinergia con il reparto oculistica.

Importo deliberato nell’anno 2005 relativo al rinnovo della convenzione dei medici-contrattisti e del biologo 37.000.00 euro.

PREVENZIONE DELLE NEOPLASIE CUTANEE NELLA POPOLAZIONE U.O. DERMATOLOGIA OSPEDALE DI FABRIANO

Nel piano sanitario nazionale o regionale , si è sempre dato risalto alle attività di prevenzione del tumore. In questo contesto si inserisce il progetto, finanziato per la prima fase dalla Fondazione, sulla prevenzione del Melanoma maligno che è il tumore della pelle più temibile ed è caratterizzato, nei casi avanzati, dalla maggiore letalità rispetto ad ogni altra neoplasia dell’organismo umano. I destinatari

del progetto sulla prevenzione delle neoplasie cutanee sono tutti i nuclei familiari del territorio di competenza della Fondazione. L'iniziativa, in forma completamente gratuita, si svolge in diverse fasi. Al fine di assicurare la più ampia diffusione e visibilità possibile si è ricorso a vari punti di raccolta di questionari da compilare a cura delle famiglie del territorio che poi verranno consegnati al Servizio di Dermatologia dell' Ospedale di Fabriano. Nell'anno 2006 si svilupperà, con temporalità differenziata a seconda della percentuale di adesione raggiunta e comunque dopo 60 giorni dal recupero dei primi questionari, l'erogazione di prestazioni sanitarie, la cosiddetta fase clinica, a cui parteciperà personale medico, che effettuerà visite specialistiche, e paramedico.

La Fondazione nell'anno 2005 ha finanziato la prima fase per Euro 13.000,00.

Settore Educazione, Istruzione e Formazione

UNIFABRIANO

La Fondazione ha promosso e finanziato fin dal 1997 la Società consortile denominata "Unifabriano" per la gestione in Fabriano di Corsi Universitari che ormai da diversi anni raccolgono i consensi di numerosi allievi. In particolare presso Unifabriano sono attivati i Corsi di Ingegneria Industriale indirizzo Cartario e Meccanico. La società fin dalla sua costituzione, ha stipulato convenzioni con gli Atenei di Camerino e di Ancona e le opportunità occupazionali che vengono offerte ai giovani laureati sono molteplici, dal momento che il territorio costituisce un polo industriale molto importante.

Il contributo annuale per l'Unifabriano è di 51.646,00 euro.

CORSO IFTS 2004/05

La Fondazione ha partecipato, in collaborazione con altri Enti, ad un progetto per la formazione di tecnici commercio estero, riservato a 20 giovani selezionati attraverso prove attitudinali, tecniche e motivazionali.

Il Corso si è sviluppato attraverso un tirocinio formativo a contatto con grandi aziende nelle quali gli allievi hanno svolto gli stages. La stessa esperienza è stata ripetuta nel corso dell'anno anche in vari Paesi europei, per lo studio e la comprensione delle lingue.

La parte teorica si è svolta presso L'Istituto Tecnico Commerciale "Morea" di Fabriano.

Importo deliberato Euro 22.500,00

LABORATORI PER ISTITUTO COMPRENSIVO DI FABRIANO-ZONA EST

A seguito della razionalizzazione del territorio scolastico fabrianese, le vecchie direzioni didattiche sono state sostituite da Istituti comprensivi, tra i quali l'Istituto comprensivo di Fabriano zona est che ha attivato 4 prime classi del segmento di scuola secondaria di primo grado e quindi si è manifestata la necessità di dotare l'Istituto stesso di vari laboratori, tra i quali quello di Informatica.

La Fondazione ha contribuito all'acquisizione di un laboratorio informatico deliberando un contributo di Euro 10.0917,00

PROGETTO "MUSICLICCANDO"

La Sezione di Fabriano della Gioventù Musicale d'Italia ha realizzato un progetto, al quale ha partecipato finanziariamente la Fondazione, denominato "Musicliccando", finalizzato all'alfabetizzazione musicale ed informatica degli alunni della scuola primaria e dell'infanzia dei tre Istituti comprensivi di Fabriano (zona Centro, zona Est e zona Ovest).

Il progetto, già sperimentato con successo negli scorsi anni, ha sviluppato negli alunni la capacità di capire e fare musica utilizzando strumenti informatici multimediali accanto a quelli tradizionali, con acquisizione quindi delle nozioni fondamentali dell'informatica. Inoltre ha arricchito professionalmen-

te gli insegnanti fornendo loro, mediante appositi corsi, le necessarie conoscenze musicali ed informatiche.

Importo deliberato Euro 15.300,00

Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza

SOCIETA' SAN VINCENZO DE' PAOLI - FABRIANO

La Società San Vincenzo de' Paoli di Fabriano da anni è impegnata nel settore del volontariato e dell'assistenza agli emarginati. I casi di grave indigenza, spesso unita a malattie, che vengono presentati a quella benemerita associazione, sono sempre numerosi e alle volte drammatici, tanto che l'Associazione deve rivolgersi ad Enti e Istituzioni per chiedere aiuti economici.

Importo deliberato Euro 10.000,00

PROSPETTO DELLE DELIBERE E DELLE EROGAZIONI

	Arte, attività e beni culturali	Educazione istruzione e	Volontariato filantropia e formazione	Salute pubblica medicina beneficenza	Ricerca scientifica e prev.	Assistenza agli anziani tecnologica	Attività sportiva	Totale
Totale delle delibere	648.888	127.163	49.000	171.813	157.082	76.220	34.750	1.264.916
Erogazioni rinviate all'esercizio successivo	442.156	16	26.000	108.912	34.406	7.000	2.000	620.490
Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte delibere dell'esercizio	206.732	127.147	23.000	62.901	122.676	69.220	32.750	644.426
Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte delibere eserc. Precedente	335.752	2.500		64.204		161.992	12.000	576.447
Totale delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio	542.483	129.647	23.000	127.105	122.676	231.212	44.750	1.220.873

RISORSE PER L'ATTIVITA' DI EROGAZIONE

	Disponibili	Deliberate	Totale
Esistenze iniziali	694.316	1.563.763	2.258.079
Riclassificazione da deliberate a disp.	241.998	-241.998	
Stanziamanti a valere sulle rendite di esercizio		1.264.916	1.264.916
Accantonamenti a valere sulle rendite di esercizio			
Accantonamenti al Fondo Stabilizzazione erogazioni	74.854		74.854
Utilizzo del Fondo Stabilizzazione erogazioni			
Erogazioni dell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	-59.282	-644.426	-703.708
Erogazioni dell'esercizio a fronte di delibere di eserc. precedenti	-31.657	-576.447	-608.104
Rimanenze finali	920.229	1.365.808	2.286.037

**SCHEMA DI BILANCIO AI SENSI DELL'ATTO DI INDIRIZZO
DEL MINTESORO DEL 19.4.2001**

e Decreto del D.G. del Dipartimento del Tesoro del 13.3.2006

STATO PATRIMONIALE

A T T I V O		31.12.2005		31.12.2004
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali:		614.688		321.256
a) beni immobili	414.302		297.929	
di cui:				
- beni immobili strumentali	414.302		297.929	
b) beni mobili d'arte	19.858		14.859	
c) beni mobili strumentali	174.857		4.134	
d) altri beni	5.671		4.334	
2 Immobilizzazioni finanziarie:		45.172.187		31.185.828
a) partecipazioni in società strumentali	-		-	
di cui:				
- partecipazioni di controllo	-		-	
b) altre partecipazioni	45.172.187		31.185.828	
di cui:				
- partecipazioni di controllo	44.170.121		30.183.762	
c) titoli di debito	-		-	
d) altri titoli	-		-	
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:		12.286.054		26.487.223
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	2.060.270		1.029.079	
b) strumenti finanziari quotati	2.923.901		1.106.901	
di cui:				
- titoli di debito	-		-	
- titoli di capitale	334.445		106.901	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	2.589.456		1.000.000	
c) strumenti finanziari non quotati:	7.301.883		24.351.243	
di cui:				
- titoli di debito	7.301.883		24.351.243	
- titoli di capitale				
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio				
4 Crediti :		383.104		487.136
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	31.719		15.519	
5 Disponibilità liquide		405.744		270.966
6 Altre attività		-		-
di cui:				
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	-		-	
7 Ratei e risconti attivi		20.171		39.763
TOTALE ATTIVO		58.881.948		58.792.172

STATO PATRIMONIALE

P A S S I V O		31.12.2005		31.12.2004
1 Patrimonio netto:		55.573.585		55.214.718
a) fondo di dotazione	29.308.094		29.308.094	
b) riserva da donazioni	-		-	
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	22.723.165		22.723.165	
d) riserva obbligatoria	2.817.471		2.458.604	
e) riserva per l'integrità del patrimonio	724.855		724.855	
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-		-	
g) avanzo (disavanzo) residuo	-		-	
2 Fondi per l'attività d'istituto:		920.229		694.316
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	344.141		269.287	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	576.088		425.029	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		-	-	
d) altri fondi	-		-	
3 Fondi per rischi ed oneri		366.826		682.088
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.		4.839		3.036
5 Erogazioni deliberate:		1.365.809		1.563.763
a) nei settori rilevanti	1.354.327		1.563.763	
b) negli altri settori statutari	11.482		-	
6 Fondo per il volontariato		573.592		548.936
7 Debiti		77.068		85.315
di cui:		-		-
- esigibili entro l'esercizio successivo	77.068		85.315	
8 Ratei e risconti passivi		-		-
TOTALE PASSIVO		58.881.948		58.792.172

CONTI D'ORDINE

Beni di terzi		-		-
Beni presso terzo		11.926.614		23.917.466
Garanzie e impegni		-		-
Impegni di erogazione		-		-
Rischi		-		-
Altri conti d'ordine		222.076		222.076
Contributo ai sensi L. 61/1998 riparazione danni e miglioramento sismico edifici		231.391		

CONTO ECONOMICO		31.12.2005		31.12.2004	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		43.024		34.387
2	Dividendi e proventi assimilati:		1.457.594		647.206
	a) da società strumentali	-		-	
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.358.935		640.604	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	98.659		6.602	
3	Interessi e proventi assimilati:		243.213		584.315
	a) da immobilizzazioni finanziarie	-		-	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	232.704		568.468	
	c) da crediti e disponibilità liquide	10.509		15.847	
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		100.565		111.979
5	Risultato negoz. Strum. Finanziari non immobilizzati		90.743		377.804
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		-		-
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		-		-
8	Risultato d'esercizio impr. strum. dirett. es.		-		-
9	Altri proventi:		17.266		12.991
	di cui:				
	contributi in conto esercizio	-		-	
10	Oneri:		- 422.766		- 376.955
	a) compensi e rimborsi spese organi statutati	-170.476		- 187.484	
	b) per il personale	- 37.708		- 36.910	
	di cui:				
	- per la gestione del patrimonio				
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 121.016		- 89.174	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	- 11.851		- 5.308	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-		-	
	f) commissioni di negoziazione	-		-	
	g) ammortamenti	- 29.880		- 13.242	
	h) accantonamenti	-		-	
	i) altri oneri	- 51.845		- 44.837	
11	Proventi straordinari:		315.262		18.045
	di cui:				
	- plusvalenze da alienaz. imm. finanziarie	-		-	
12	Oneri straordinari:		-		-
	di cui:				
	- minusvalenze da alienaz. imm. finanziarie	-		-	
13	Imposte		- 50.556		- 73.573
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		1.794.335		1.336.199
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		- 358.867		- 267.240
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:		- 1.264.916		- 997.695
	a) nei settori rilevanti	- 1.153.946		- 997.695	
	b) negli altri settori statutari	- 110.970			
16	Accantonamento al fondo per il volontariato		- 95.698		- 71.264
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:		- 74.854		-
	a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni	- 74.854		-	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-		-	
	c) ai fondi per erogaz. altri sett. statutari	-		-	
	d) agli altri fondi	-		-	
18	Accantonamento ris. integr. patrimonio		-		-
	Avanzo (disavanzo) residuo		0		0

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Criteri di valutazione

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

- Le immobilizzazioni materiali e immateriali
- Le immobilizzazioni finanziarie
- Gli strumenti finanziari non immobilizzati
- I crediti, le disponibilità liquide
- Le altre attività e i ratei e risconti

Passivo

- Il patrimonio netto
- I fondi per l'attività di istituto
- I fondi per rischi ed oneri
- Le erogazioni deliberate
- Il fondo per il volontariato
- I debiti
- I conti d'ordine

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

- I dividendi e proventi assimilati
- Gli interessi e proventi assimilati
- Il risultato degli strumenti finanziari non immobilizzati
- Gli altri proventi e oneri e le imposte

ALTRE INFORMAZIONI

PREMESSA

LA STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'art. 9 del D.Lgs 153/1999, le norme contenute nell'atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19.04.2001 in G.U. n. 96 del 26.04.2001 e il Decreto del D.G. del Dipartimento del Tesoro del 13.3.2006.

Il presente bilancio si riferisce al periodo 01.01.2005-31.12.2005.

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, precedute dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, composta dalla relazione economica finanziaria e dal bilancio di missione.

Gli importi della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro e pertanto con arrotondamenti in eccesso o in difetto correlati all'entità delle frazioni di migliaia. Ciò può comportare delle marginali differenze rispetto agli importi analitici delle corrispondenti voci di stato patrimoniale e conto economico.

Gli schemi del bilancio sono stati comparati con i dati dell'esercizio precedente.

Nella nota integrativa vengono fornite le tabelle di movimentazione delle principali voci che presentano come saldo iniziale i valori del 31.12.2004.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I proventi e gli oneri sono rilevati nel rispetto del principio di competenza e del principio di prudenza anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati al netto delle imposte.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (dei fatti).

Le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente non sono riportate.

Immobilizzazioni materiali.

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti. Sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico- tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano i programmi informatici e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto che viene ammortizzato in quote costanti nel periodo di cinque esercizi.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto. Sono svalutate se il loro valore risulti durevolmente inferiore a quello di acquisto, con ripresa di valore se vengono meno i motivi della rettifica.

Strumenti finanziari non immobilizzati.

Sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore presumibile di realizzazione o di

mercato.

Le attività finanziarie relative alle parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati, sono state valutate al valore di mercato.

Gestioni patrimoniali individuali

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale a soggetti abilitati, sono contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità con i rendiconti trasmessi.

Altri crediti.

Gli altri crediti sono esposti al valore nominale, aumentati degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dal saldo del conto corrente bancario e sono iscritte al valore nominale.

Le operazioni con la banca conferitaria sono iscritte in bilancio sulla base della data di regolamento delle stesse. I Crediti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio ed al netto dei relativi rimborsi. Gli interessi non capitalizzati maturati alla data del bilancio sono iscritti tra i ratei.

Ratei e risconti attivi

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Riserva obbligatoria ex articolo 8, comma 1, lett. c), D. lgs. n. 153/1999

E' determinata in misura pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, in osservanza ai criteri di cui al Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 marzo 2006.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale e viene alimentato con parte dei proventi straordinari e con i proventi della gestione ordinaria eccedenti le previsioni dei bilanci preventivi, non destinati alle attività erogative; dallo stesso possono attingersi le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati o per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario.

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Rappresentano le disponibilità destinate alle attività erogative non assegnate alla data del 31 dicembre 2005.

Fondo per rischi ed oneri

Accoglie gli stanziamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il fondo non ha funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e dai contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio.

Erogazioni deliberate

Vengono iscritte al valore nominale; la voce concerne i contributi deliberati da pagare, corrispondenti all'ammontare assegnato ai singoli beneficiari.

Fondi regionali per il volontariato ex articolo 15, L. 266/1991

Sono costituiti dai residui ancora da pagare delle somme accantonate nell'esercizio corrente e in quelli precedenti.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Conti d'ordine

I titoli in deposito e custodia presso banche sono evidenziati al valore nominale tra i beni di proprietà presso terzi.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

N.B. se non diversamente indicato gli importi delle tabelle si intendono in migliaia di euro.

Le voci non avvalorate non hanno rilevanza numerica.

A T T I V O

1) Immobilizzazioni Materiali e Immateriali

	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Esistenze Iniziali	Acquisti	Vendite	Ammortamenti	Rimanenze Finali
Beni immobili	424	127	297	133	-	17	413
Beni mobili d'arte	15	-	15	5	-	0	20
Beni mobili strumentali	4	-	4	183	-	12	175
Beni altri	5	-	5	2	-	1	6
Totale	448	127	321	323	-	30	614

1) Immobilizzazioni materiali e immateriali	€	614.688
a) beni immobili	€	414.302

è l'importo netto relativo all'immobile strumentale di proprietà sito in Fabriano, Corso della Repubblica n. 73 derivante dal conferimento del 1992. L'immobile, danneggiato dagli eventi sismici del settembre 97, è stato oggetto di ristrutturazione per riparazione danni e miglioramento sismico dell'edificio. I costi sostenuti, al netto del contributo di cui alla legge 68/1998, sono stati capitalizzati per 133 mgl di euro.

b) beni mobili d'arte	€	19.858
c) beni mobili strumentali	€	174.857
d) altri beni	€	5.671

2) Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni immobilizzate in società non strumentali

denominazione	sede	oggetto	risultato ultimo esercizio	ultimo dividendo percepito	quota capitale posseduta	valore di bilancio	sussistenza controllo
Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.A.	Fabriano (An) Via Don G. Riganelli, 36	Esercizio di Credito	7.254	0.044	51,06	43.144	si
Carifac Servizi srl	Fabriano (An) Via Don G. Riganelli, 36	Società di servizi			98,00	1.026	si
Unifabriano s.c.r.l.	Fabriano (An) Via Don G. Riganelli, 36	Università				2	no
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	Roma					1000	no

La Carifac Servizi srl, costituita nel 1996 allo scopo principale di operare nel settore artistico culturale nonché di svolgere attività di servizi di supporto alla Fondazione, è da anni inattiva e sarà sciolta non appena terminati i lavori di riparazione danni e miglioramento sismico di un suo immobile danneggiato dal terremoto del 1997 e destinatario di contributo pubblico in base alla L. 61/1998.

Movimentazione delle altre partecipazioni

denominazione	Esistenze iniziali 31.12.2004	Acquisti	Rivalutazioni	Vendite	Rettifiche di valore	Rimanenze finali 31.12.2005
Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.A.	29.158	13.986				43.144
Carifac Servizi srl	1.026					1.026
Unifabriano s.c.r.l.	2					2
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	1.000	-				1.000
Totali	31.186	13.986				45.172

2) Immobilizzazioni finanziarie	€	45.172.187
b) altre partecipazioni	€	45.172.187
di cui		
partecipazioni di controllo	€	44.170.121

in confronto all'anno 2004 l'importo è aumentato di euro 13.986.359 dovuto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della Cassa conferitaria per euro 10.453.295 e alla conversione della 3^a tranche delle obbligazioni convertibili subordinate, sempre della Cassa conferitaria, per euro 3.533.064 (pari a n. 1.766.532 obbligazioni al prezzo di 2 euro cadauna).

partecipazioni di controllo :

- Cassa conferitaria	€	43.143.906
- Carifac Servizi s.r.l.	€	1.026.215
Totale		44.170.121

altre partecipazioni:

Unifabriano s.c.a.r.l.	€	2.066
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	€	1.000.000
Totale		1.002.066

3) Strumenti finanziari non immobilizzati

Movimenti degli strumenti finanziari quotati non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale

Quotati	esistenze iniziali								rimanenze finali		
	valore di bilancio	valore di mercato	acquisti	rivalutaz.	trasferimento dal portafoglio immobilizz.	vendite	rimborsi	svalutazioni	trasferimento al portafoglio immobilizz.	valore di bilancio	valore di mercato
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di capitale	107	117	701	12	-	486	-	-	-	334	342
Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	1.000	1.000	1.500	89	-	-	-	-	-	2.589	2.589
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.107	1.117	2.201	101	-	486	-	-	-	2.923	2.931

Movimenti degli strumenti finanziari non quotati non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale

Non quotati	esistenze iniziali								rimanenze finali		
	valore di bilancio	valore di mercato	acquisti	rivalutaz.	trasferimento dal portafoglio immobilizz.	vendite	rimborsi	svalutazioni	trasferimento al portafoglio immobilizz.	valore di bilancio	valore di mercato
Titoli di debito	24.351	24.351	2.090	5	-	7.760	11.378	6	-	7.302	7.302
Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	24.351	24.351	2.090	5	-	7.760	11.378	6	-	-	-

3) Strumenti finanziari non immobilizzati	€	12.286.054
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	€	2.060.270
b) strumenti finanziari quotati	€	2.923.901

di cui:

- titoli di debito	€	-
- titoli di capitale	€	334.445
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	€	2.589.456

c) strumenti finanziari non quotati	€	7.301.883
-------------------------------------	---	-----------

di cui:

- titoli di debito	€	7.301.883
--------------------	---	-----------

I titoli di capitale (azioni) per l'import di euro 334.445 sono i seguenti:

- Generali SpA	€	81.097
- Telecom	€	38.207
- Indesit Company ord.	€	215.141

Totale	€	334.445
--------	---	---------

I titoli di debito per il totale di euro 7.301.883 sono i seguenti:

- Obbl. CRFC 31.12.07 TV opz.	€	3.533.064
- Obbl. CRFC 10.06.2003-2008	€	250.000
- Obbl. CRFC 10.11.2008	€	500.000
- Obbl. CRFC 15.02.2010	€	1.500.000
- Obbl. CRFC 03.10.2013	€	500.000
- Risparmio e Previdenza index serie II	€	235.259
- Risparmio e Previdenza index serie VIII	€	100.000
- Risparmio e Previdenza index serie IX	€	94.060
- Risparmio e Previdenza Vip	€	500.000
- Risparmio e Previdenza doppia opport.	€	89.500

Totale	€	7.301.883
--------	---	-----------

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato determinato, per i titoli quotati, in base alla quotazione del giorno di chiusura dell'esercizio e per i titoli non quotati, in relazione all'andamento dei titoli similari quotati o in base ad altri elementi oggettivi. Le attività finanziarie relative alle parti di organismi di investimento collettivo quotati, sono state valutate al valore di mercato (ultimo valore reso noto dal gestore).

La valutazione dei titoli quotati, effettuata secondo i criteri sopradetti, ha comportato l'imputazione al conto economico di riprese di valore per 106 mgl di euro di cui di 12 mgl di euro per i titoli di capitale, 5 mgl di euro per i titoli di debito e 89 mgl di euro per parti di organismi di investimento collettivo del risparmio. Le rettifiche di valore sono state pari a 5 mgl di euro rilevate sui titoli di debito.

PROSPETTO INVESTIMENTI E RIPARTIZIONE ATTIVO

		Valore degli Strumenti finanziari al 31.12.2005	% su totale Strumenti finanziari di di Euro 12.286.054,00	% su totale Attivo al 31.12.2005 di Euro 58.881.948,00
A) Titoli obbligazionari della Conferitaria	€	6.283.064,00	51,140	10,671
B) Fondi Comuni di Investimento	€	2.589.456,00	21,076	4,398
C) Titoli assicurativi	€	1.018.819,00	8,292	1,730
D) Azioni di Società quotate	€	334.445,00	2,722	0,568
E) Gestioni Patrimoniali	€	2.060.270,00	16,7692	3,499
Totali	€	12.286.054,00	100,000	20,866
Immobilizz. materiali immateriali	€	614.688,00		1,044
Immobilizz. finanziarie	€	45.172.187,00		76,717
di cui:				
- Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana spa		43.143.906,00	73,272	
- Carifac Servizi		1.026.215,00		
- Unifabriano scarl		2.066,00		
- Cassa depositi e prestiti		1.000.000,00		
Crediti	€	383.104,00		0,651
Disp. liquide	€	405.744,00		0,689
Ratei e risconti attivi	€	20.171,00		0,034
				0,000
Totale attivo	€	58.881.948,00		100,000

4) I crediti, le disponibilità liquide, le altre attività e ratei e risconti

Composizione della voce crediti

	31.12.2005	31.12.2004
Crediti d'imposta verso erario	351	351
Crediti Irpeg da scomputare	6	124
Acconti Ires	7	
Acconti Irap	14	10
Altri crediti	5	1
	383	486

5) Composizione della voce disponibilità liquide

	31.12.2005	31.12.2004
Depositi in conto corrente	406	271
	406	271

Ratei attivi:

	31.12.2005	31.12.2004
interessi maturati su titoli di proprietà	20	40
totale ratei attivi	20	40

Risconti attivi:

	31.12.2005	31.12.2004
premio assicurazione polizza infortuni	-	-
totale risconti attivi	-	-
Totale ratei e risconti	20	40

Totale dell'attivo al 31.12.2005 € **58.881.948**

PASSIVO

1) Patrimonio netto

	saldo 31.12.2004	riclassif. riserve	accant. esercizio	saldo 31.12.2005
fondo di dotazione	29.308	-	-	29.308
riserva da donazioni				
riserva da rivalutazioni e plusvalenze	22.723	-	-	22.723
riserva obbligatoria	2.458	-	359	2.817
riserva per l'integrità del patrimonio	725	-	-	725
avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
avanzo (disavanzo) residuo				
riserve patrimoniali	-	-	-	-
riserva obbligatoria ex art. 12 L.356/90	-	-	-	-
	55.214	-	359	55.573

Il fondo di dotazione ammonta a 29.308 mgl di euro ed è così composto:

- quanto a 23.445 mgl di euro dal valore di scorporo dell'originaria Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana
- quanto a 635 mgl di euro dalla riclassificazione di riserve patrimoniali;
- quanto a 5.228 mgl di euro dalla riclassificazione della riserva ex legge 356/1990.

La riserva obbligatoria è stata costituita ai sensi del D.LGS 153/99 e viene annualmente incrementata da accantonamenti determinati dall'Autorità di Vigilanza. Per l'esercizio in esame è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio. L'importo dell'accantonamento in bilanci è pari a 359 mgl di euro.

La riserva per l'integrità del patrimonio ammonta a 725 mgl di euro costituita, nel bilancio 1999-2000, con accantonamento pari al 15% dell'avanzo del precedente esercizio come previsto dal punto 14.8 dell'atto di indirizzo del 19.04.2001.

2) I Fondi per l'attività di istituto

ammontano a € 920.229. La movimentazione è la seguente:

- variazioni intervenute nella sottovoce "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni"

	31.12.2005	31.12.2004
Esistenze iniziali	269	713
Aumenti: accantonamenti dell'esercizio	75	-
Diminuzioni:	-	444
Rimanenze finali	344	269

Il Fondo è stato incrementato di 75 mgl di euro

Variazioni intervenute nella sottovoce 'Fondo per le erogazione nei settori rilevanti'.

	31.12.2005	31.12.2004
Esistenze iniziali	425	461
Aumenti: accantonamenti dell'esercizio giro dal c/ erogazioni deliberate (riclassifica)	- 242	-
Diminuzioni: giro al c/ erogazioni deliberate erogazioni dell'esercizio	- 90	36 -
Rimanenze finali	577	425

Nel corso dell'esercizio, a conclusione di un'attenta analisi, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di trasferire al "Fondo erogazioni settori rilevanti" l'importo di € 241.998,05 riveniente da "Erogazioni deliberate nei settori rilevanti" e relative a disponibilità residue di progetti realizzati o a fondi relativi a progetti non più attuati.

3) I fondi per rischi ed oneri

Movimentazione della voce 'Fondi per rischi ed oneri'

	31.12.2005	31.12.2004
Esistenze iniziali	682	682
Incrementi:		
fondo imposte	-	-
Diminuzioni:		
fondi per proventi comp. esercizio succ.	-	-
fondo credito d'imposta	-	-
fondo proventi non incassati	315	-
fondo imposte	-	-
Rimanenze finali	367	682

Composizione della voce 'Fondi per rischi ed oneri'

	31.12.2005	31.12.2004
fondo imposte	10	10
fondo credito d'imposta	351	351
fondo proventi non incassati	6	321
Rimanenze finali	367	682

5) Le erogazioni deliberate

Variazioni intervenute nella voce 'Erogazioni deliberate'

	31.12.2005	31.12.2004
Esistenze iniziali	1.564	2.187
Aumenti:		
stanziamenti a valere sulle rendite dell'esercizio	1.265	998
giro dal fondo stabilizzazione erogazioni	-	444
giro dal fondo per le erogazioni	-	-
Diminuzioni:		
erogazioni dell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	644	1.086
erogazioni dell'esercizio a fronte di delibere di precedenti esercizi	577	979
giro da erogazioni deliberate (riclassifica)	242	
Rimanenze finali	1.366	1.564

Le rimanenze finali delle 'Erogazioni deliberate' pari 1.366 mgl di euro corrispondono agli impegni in essere alla data di fine esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate erogazioni per 1.221 mgl di euro

6) Fondo per il volontariato

Variazioni intervenute nella voce 'Fondo per il Volontariato'

	31.12.2005	31.12.2004
Esistenze iniziali	549	567
Aumenti :		
- accantonamenti di competenza dell'esercizio	96	71
Diminuzioni:		
- utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	71	89
Rimanenze finali	574	549

6) Fondo per il volontariato € 573.592

Il fondo evidenzia gli accantonamenti effettuati ai sensi della legge 266/1991.

Nel 2005 sono stati effettuati versamenti al Fondo Volontariato Marche € 71.041.

Determinazione erogazione minima

	31.12.2005	31.12.2004
Reddito	2.268	1.787
- spese di funzionamento	423	377
- oneri fiscali	51	74
avanzo di esercizio	1.794	1.336
riserva obbligatoria 20%	359	267
parametro di riferimento	1.435	1.069
erogazione minima ai settori rilevanti (50%)	718	535

Determinazione del 'Fondo per il volontariato'

	31.12.2005	31.12.2004
parametro di riferimento	1.435	1.069
erogazione minima ai settori rilevanti (50%)	718	535
differenza	717	534
totale accantonamento al Fondo (1/15)	48	36

Il TAR del Lazio ha rigettato i ricorsi avanzati da alcuni Centri di Servizio per il Volontariato e di Associazioni di Volontariato per l'annullamento del punto 9.7 del provvedimento del Ministro del Tesoro del 19.04.2001 concernente le modalità di computo degli accantonamenti per il volontariato ex art. 15 della L. 266/91. La nostra Fondazione non ha aderito alla proposta di destinare gli accantonamenti prudenziali effettuati in attesa di tale sentenza alla promozione di forme di infrastrutturazione sociale per il Sud. Si ritiene tuttavia, almeno per questo esercizio, di continuare ad effettuare tale accantonamento prudenziale. In sostanza viene integrato l'accantonamento per l'anno 2005 calcolando 1/15 anche sulla quota minima delle erogazioni ai settori rilevanti (50%) per un importo pari a 48 mgl di euro, vincolato nella destinazione. Pertanto l'accantonamento totale al volontariato per l'anno 2005 è pari a 96 mgl di euro.

7) I debiti

Composizione della voce "Debiti"

	31.12.2005	31.12.2004
Imposte sul reddito	42	26
Ritenute fiscali	6	15
Contributi inps	2	8
Debiti vari e diversi	27	36
totale	77	85

Tutti debiti esigibili entro l'esercizio successivo

Totale del passivo al 31.12.2005 € **58.881.948**

CONTI D'ORDINE

	31.12.2005	31.12.2004
Beni presso terzi	11.927	23.917
Altri conti d'ordine	222	222
Contributo ai sensi L. 61/1998 riparazione danni e miglioramento sismico degli edifici	-	-
	231	
totale	12.380	24.139

Nella voce "altri conti d'ordine" sono evidenziate, per il valore originario di acquisto, le opere sultoree degli artisti Quirino Ruggeri e Edgardo Mannucci, acquistate nell'anno 2001 con parziale utilizzo dei fondi destinati a progetti propri nel settore dell'Arte.

L'importo di 231 mgl di euro si riferisce al contributo accordato ai sensi della L. 61/1998 e dell'art. 10 della D.G.R. 2153/98 per riparazione danni e miglioramento sismico immobile Corso Repubblica danneggiato dal terremoto del settembre 1997.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1) Gestioni Patrimoniali individuali

Il patrimonio finanziario affidato in gestione esterna ammonta al 31.12.2005 a 2.061 mgl di euro gestito dalla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana spa.

I proventi netti realizzati ammontano a 43 mgl di euro (nel 2004 erano pari a 34 mgl di euro).

GPM CRFC OBB. GLOB.

(dati in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004	Variazione	
			Assoluta	%
strumenti finanziari affidati in GPI e consistenti in titoli	2.050	1.019	1.031	101,18
liquidità su conto corrente della GPI	11	10	1	10,00
totale	2.061	1.029	1.032	100,29

Di seguito si riportano i dati piu' significativi:

Gestore: Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana Spa

Mandato: 11255912 - GPM CRFC OBB. GLOB.

Regime fiscale: Risparmio gestito

	anno 2005	anno 2004
Patrimonio inizio periodo	1.029	-
Conferimenti	1.000	1.000
Prelievi	-	-
Commissioni di gestione	12	5
Commissioni di negoziazione	-	-
Spese addebitate	-	-
Imposta sostitutiva	5	4
Risultato di gestione al lordo delle commissioni e al netto delle imposte	43	34
Patrimonio a fine periodo	2.060	1.029
Rendimento lordo della gestione	2,477	4,322
Rendimento netto della gestione	1,630	3,261

Nella pagina successiva viene fornito l'elenco dei titoli al 31.12.2005:

Gestore: Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana Spa
Mandato: 11255912 - GPM CRFC OBB. GLOB.
Regime fiscale: Risparmio gestito

Strumenti finanziari - Valutazione del portafoglio al 31.12.2005

Titolo	Div.	Q.tà / V.N.	Prezzo Medio Pond.	Cambio Medio	Prezzo Mercato	Rateo	Cambio	Controvalore
12828 USD TREASURY/N/B 2,375% 31.08.06	USD	150.000	98,55802	1,17769	98,65625	0,80041	1,1797	126.460,11
82655 HSBC 3,375% 08.06.2012	EUR	122.000	100,45619	1	99,3	1,90479	1	123.469,84
113528 BUNDESREP 3,25% 04.07.2015	EUR	284.083	99,18948	1	99,907	2,00342	1	289.510,18
242695 CAPITALIA FRN 23.06.15 LOWER TII	EUR	150.000	100,37998	1	100,205	0,06533	1	150.405,50
345302 OBB.CRFC 01.04.06 3% TP	EUR	40.000	100,4574	1	100,12	0,75	1	40.348,00
349715 CCT 01.06.10 TV	EUR	682.000	100,50555	1	100,45	0,22253	1	686.586,65
361115 BTP 15.01.07 2,75%	EUR	211.000	100,98281	1	100,07	1,26291	1	213.812,44
361838 BTP 01.08.14 4,35%	EUR	148.000	106,32569	1	106,33	1,75543	1	159.966,44
380485 BTP 2,75% 01.02.08	EUR	194.000	100,48	1	99,74	1,13587	1	195.699,19
705293 RABOBANK 24.02.2015 CPI	EUR	62.000	99,18279	1	98,15	4,25	1	63.488,00
TOTALE								2.049.746,35

Composizione della voce 2 **“dividendi e proventi assimilati”**

	31.12.2005	31.12.2004
dividendi e proventi assimilati:		
- da altre immobilizzazioni finanziarie		
dividendo della conferitaria:	1.359	641
- da strumenti finanziari non immobilizzati:		
altri dividendi	99	6
totale	1.458	647

Composizione della voce 3 **“Interessi e proventi assimilati”**

	31.12.2005	31.12.2004
- da strumenti finanziari non immobilizzati		
interessi attivi su titoli	233	568
- da crediti e disponibilità liquide:		
interessi attivi su conti c/o banche	11	16
interessi altri	-	-
totale	244	584

Gli importi del presente prospetto sono indicati al netto delle imposte sostitutive subite.

Composizione della voce 4 **“svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati”**

	31.12.2005	31.12.2004
rettifica di valore:		
- su titoli di capitale	-	-
- su titoli di debito	6	-
riprese di valore:		
- su titoli di capitale	12	11
- su titoli di debito	94	101
totale	100	112

Le riprese, sono riferite al ripristino di valore di titoli svalutati in precedenti esercizi.

Composizione della voce 5 **“risultato della negoziazione”**

	31.12.2005	31.12.2004
su titoli di capitale	82	369
su titoli di debito	8	9
su pari organismi investimento risparmio		
totale	90	378

L'importo di 90 mgl di euro deriva, per la maggior parte, da plusvalenze realizzate dalla negoziazione di azioni.

Composizione della voce 9 **“altri proventi”**

	31.12.2005	31.12.2004
	-	-
	-	-
contributo enti per manifestazioni culturali	17	13
altri	-	-
totale	17	13

a) Compensi e rimborsi spese organi sociali organi statutari	2005		2004	
	numero comp.	compensi e rimborsi spese	numero comp.	compensi e rimborsi spese
- amministratori	9	119	9	118
- collegio sindacale	3	34	3	35
- organo di indirizzo	22	18	24	34
totale	34	171	36	187

b) Dipendenti Categoria	2005		2004	
	numero	retribuzioni	numero	retribuzioni
- quadri direttivi	1	38	1	37
totale	1	38	1	37

i) Composizione della voce 10 **“altri oneri”**

	31.12.2005	31.12.2004
postali e telefoniche	5	2
spese cancelleria	2	-
spese di pulizia	7	
polizza infortuni amministratori e incendio	4	4
contributi associativi	8	8
spese rappresentanza	-	1
spese pubblicità	1	2
spese riunioni e convegni	1	2
periodico Fondazione	3	7
spese energia elettrica	7	3
restauro mobili	2	4
progettazione sito web	-	2
spese varie e diverse	13	10
totale	52	45

Composizione della voce 11 **“Proventi straordinari”**

	31.12.2005	31.12.2004
contributi di terzi per manifestazioni culturali	-	18
da fondo proventi da incassare	315	
totale	315	18

importo del fondo per rischi ed oneri proventi da incassare relativo al credito per imposte sui redditi utilizzate in compensazione nell'esercizio e precedenti.

Il fondo proventi da incassare era stato costituito con accantonamenti stanziati negli esercizi 1996/97 e 1997/98 eseguiti a fronte delle ritenute d'acconto 10% operate sui dividendi corrisposti. Ciò per esprimere la reale situazione finanziaria dell'Ente e per non incidere sulla determinazione dei contributi al volontariato e sugli accantonamenti (riserva ed erogazioni).

Composizione delle voce 13 **“imposte”**

	31.12.2005	31.12.2004
irap	13	14
ici	1	1
imposta capital gain	12	43
ires	25	15
totale	51	73

Composizione della voce 14 **“Accantonamento alla riserva obbligatoria”**

	31.12.2005	31.12.2004
accantonamento a riserva obbligatoria	359	267

Rappresenta l'accantonamento del 20% dell'avanzo di esercizio ed è costituita ai sensi del d.lgs 153/99.

Voce 15 “erogazioni deliberate nell'esercizio”

	31.12.2005	31.12.2004
delibere assunte nell'esercizio	1.265	998

Vedi dettaglio nel bilancio di missione

Voce 16 “accantonamento al fondo per il volontariato”

	31.12.2005	31.12.2004
accantonamento dell'esercizio	48,00	35,6
accantonamento dell'esercizio (integrazione)	48,00	35,6
totale	96	71

Voce 17 “accantonamento ai fondi per l'attività di istituto”

	31.12.2005	31.12.2004
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni	75	-
b) al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	-	-
totale	75	-

Rappresenta l'accantonamento effettuato nell'esercizio

Voce 18 “accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio”

	31.12.2005	31.12.2004
accantonamento per riserva integrità del patrimonio	-	-
totale	-	-

Non è stato effettuato nessun accantonamento.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ORGANO DI INDIRIZZO SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2005

Signori Componenti l'Organo di Indirizzo, il progetto di bilancio relativo al periodo 1.01.2005-31.12.2005, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione insieme al Bilancio di Missione, alla Relazione sulla Gestione ed agli allegati, redatto in conformità delle disposizioni vigenti e delle norme contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19.04.2001 e del decreto del D.G. del Dipartimento del Tesoro del 13.3.2006 (G.U. 15.3.2006 n. 62) può essere sintetizzato nei seguenti dati con la precisazione che il Bilancio è redatto in unità di Euro per arrotondamento:

STATO PATRIMONIALE

Attivo:

Immobilizzazioni materiali e immateriali	€	614.688
Immobilizzazioni finanziarie	€	45.172.187
Strumenti finanziari non immobilizzati	€	12.286.054
Crediti	€	383.104
Disponibilità liquide	€	405.744
Ratei e risconti attivi	€	20.171

TOTALE ATTIVO	€	58.881.948
---------------	---	------------

Passivo:

Patrimonio netto	€	55.573.585
Fondi per l'attività di istituto	€	920.229
Fondi per rischi ed oneri	€	366.826
Trattamento di fine rapp. lav. sub.	€	4.839
Erogazioni deliberate	€	1.365.809
Fondo per il volontariato	€	573.592
Debiti	€	77.068

TOTALE PASSIVO	€	58.881.948
----------------	---	------------

CONTO ECONOMICO:

Risultato della gest. Patrim. Indiv.	€	43.024
Dividendi e proventi assimilati	€	1.457.594
Interessi e proventi assimilati	€	243.213
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	€	100.565
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	€	90.743
Altri proventi	€	17.266
Oneri	€	(427.284)
Proventi straordinari	€	315.262
Imposte	€	(50.556)

Avanzo dell'esercizio	€	1.794.335
-----------------------	---	-----------

Accantonamento alla riserva obbligatoria	€	(358.867)
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	€	(1.264.916)
Accantonamento al fondo per il volontariato	€	(95.698)
Accantonamenti ai fondo stabilizz. Erogaz.	€	(74.854)
<hr/>		
AVANZO RESIDUO		0
<hr/>		

La Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione, a cui facciamo espresso riferimento, consentono l'esame analitico delle operazioni dalle quali è derivato il risultato sopra evidenziato. Il Collegio dei Revisori, che ha seguito l'andamento della gestione nelle sue diverse esplicazioni, ritiene validi gli indirizzi seguiti e le decisioni adottate, tenuto conto delle vicende e dei fatti intervenuti durante l'esercizio. Con riguardo ai compiti specificamente demandati ai Sindaci, intesi ad accertare il rispetto delle regole di una sana e prudente gestione, e dopo attento esame delle componenti sopra esposte, si può affermare quanto appresso .

La Relazione sulla Gestione, in ottemperanza alla normativa in vigore, illustra in modo esauriente la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione nel suo insieme e nei vari settori in cui essa ha operato. La Nota Integrativa fornisce, oltre alla descrizione dei criteri di valutazione, che hanno ottenuto il nostro consenso, informazioni dettagliate sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico. Come il Collegio ha potuto accertare in occasione delle verifiche effettuate durante l'esercizio, attestiamo che i dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dalla contabilità sociale tenuta con regolarità e secondo principi e tecniche conformi alle norme vigenti e che i criteri di valutazione, invariati rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio, hanno trovato corretta applicazione nella formazione del bilancio stesso.

In particolare precisiamo che:

- 1) i criteri per l'iscrizione dei ratei e dei risconti attivi sono stati da noi condivisi; le relative attribuzioni rispettano il principio di competenza;
 - 2) le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto;
 - 3) gli strumenti finanziari non immobilizzati sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato determinato, per i titoli quotati, in base alla quotazione del giorno di chiusura dell'esercizio e per i titoli non quotati, in relazione all'andamento dei titoli similari quotati o in base ad altri elementi oggettivi.
- Le partecipazioni: al valore di acquisizione
- 4) le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo al netto dei fondi di ammortamento al 31.12.2005, gli ammortamenti dei beni immobili sono stati effettuati con la prevista aliquota fiscale del 3%;
 - 5) l'accantonamento effettuato al "Fondo imposte e tasse" è da ritenersi congruo a copertura degli oneri di natura tributaria di competenza dell'esercizio per imposte dirette;
 - 6) l'accantonamento alla riserva obbligatoria, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio come stabilito dall'Autorità di Vigilanza, risulta di Euro 358.867;
 - 7) l'accantonamento di Euro 95.698 al fondo per il volontariato è stato correttamente eseguito nel rispetto della normativa vigente;
 - 8) le risorse destinate all'attività di erogazione risultano di Euro 1.264.916;
 - 9) l'accantonamento al fondo stabilizzazione delle erogazioni è passato da Euro 269.287 a Euro 344.141;
 - 10) la riserva per l'integrità del patrimonio non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio e risulta di Euro 724.855.

Il patrimonio netto ammonta ad Euro 55.573.585 ed è aumentato - rispetto al 31.12.2004 - di Euro 358.867 relativamente all'accantonamento alla riserva obbligatoria.

Il Collegio ritiene che il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2005, corredato dalla Relazione sulla Gestione fornisce una chiara ed esauriente informazione sulla situazione patrimoniale ed economica della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana.

Il Collegio ha preso parte a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Indirizzo ed alle Assemblee e ha effettuato le opportune verifiche. I Sindaci quindi possono assicurare che la gestione si è svolta nel pieno rispetto delle norme di legge e di statuto. Le considerazioni sopra esposte consentono di esprimere parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2005, così come Vi è stato sottoposto, compreso il piano di accantonamento alle riserve e ai fondi.

Nel ringraziarVi della fiducia in noi riposta, porgiamo a tutti Voi, i nostri più cordiali saluti.

Fabriano, 3 aprile 2006

Il Collegio dei Revisori

Dott. Bruno Rivosecchi - Presidente

Rag. Gianna Barbarossa - Revisore Effettivo

Avv. Luigi Morelli - Revisore Effettivo